



D.R. n.

OGGETTO: Bando per l’attribuzione di n. 41 assegni semestrali per l’incentivazione delle attività di tutorato – D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019

IL RETTORE

- VISTO l’art.13 della Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari” che definisce i contenuti delle attività di tutorato;
- VISTO il D.M. del 3 novembre 1999, n 509 “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;
- VISTO il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTO l’art. 32 del Regolamento Didattico d’Ateneo emanato con D.R. n. 855 del 20/12/2018;
- VISTA la legge 11 luglio 2003 n. 170 con la quale è stato convertito il decreto-legge 9 maggio 2003 n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca, nonché in materia di abilitazione all’esercizio di attività professionali;
- VISTO il D.M. 23 ottobre 2003, n. 198;
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047 lettera b) “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti” il quale prevede che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea (magistrale), assegni per l’incentivazione delle attività di tutorato di cui all’art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero”;
- VISTA la deliberazione del S.A. n. 65 del 19/05/2015, con la quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione dei tutors al COrT e ai Dipartimenti;
- VISTA la Delibera del C.d.A. del 26/05/2020 n. 88, con la quale è stato stabilito, tra l’altro, di ripartire n. **41** assegni di tutorato, nella misura di n. **21** al COrT – Centro Orientamento e Tutorato ed i restanti **20** ai Dipartimenti per le esigenze dei corsi di studio tenuto conto del numero dei corsi di studio e degli studenti iscritti e di delegare il Rettore alla ripartizione tra i Dipartimenti;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 418 del 12/06/2020, con il quale il Rettore ha stabilito la seguente ripartizione dei Tutors:
- n. 21 al C.Or.T.
- n. 20 così ripartiti tra i Dipartimenti

Dipartimento	N. Tutors
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	3
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	1
DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO	4
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	4
Totale	20

RITENUTA l'esigenza di attivare le procedure per il conferimento dei predetti
assegni in favore di coloro i quali risulteranno vincitori;

DECRETA

- a) Approvare l'allegato bando per l'attribuzione di n. **41** assegni semestrali non rinnovabili per l'incentivazione delle attività di tutorato, anno 2020, per un impegno semestrale complessivo di n. 200 ore, ai sensi del **D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019**;
L'importo complessivo di € **82.000,00** graverà sull'UPB:RID.RID1. Assegni tutorato-CORT – Assegni tutorato- voce di bilancio 10214006 “Assegni attività tutorato, didat.- Integr., proped e di recupero ex art.1 c.1 lett.b L. 170/2003” e per gli oneri sulla medesima UPB voce di bilancio 10214007 Oneri previdenziali - Assegni attività tutorato, didat.- Integr., proped e di recupero ex art.1 c.1 lett.b L. 170/2003”.
- b) il termine per la ricezione delle domande è fissato in 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del bando;
- c) autorizzare il Coordinatore del CORT alla stipula dei contratti, ivi compresi quelli relativi allo scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia, decadenza o ulteriori esigenze;
- d) il bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Università del Salento www.unisalento.it ed affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo entro il giorno successivo alla data di approvazione.
- e) nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Serena Buccarella, cat. C Amministrativo in servizio presso il Centro Orientamento e Tutorato e Segreterie Studenti - ufficio Segreteria Studenti – Polo Urbano.

Il presente decreto sarà comunicato nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE
(Prof. Fabio Pollice)

Alla Raccolta
Al S.A. e C.d.A. per comunicazione
Ai Direttori di Dipartimento
Alle Associazioni studentesche

Bando per l'attribuzione di n. 41 assegni semestrali non rinnovabili per l'incentivazione delle attività di tutorato - D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019 - "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti"

Art. 1 – Indizione

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera b) della Legge n.170 dell'11 luglio 2003 e del D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047, è indetta una selezione per l'attribuzione di n. **41 (quarantuno)** assegni semestrali non rinnovabili per attività di tutorato, riservati a studenti capaci e meritevoli dell'Università del Salento iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale.

Detti assegni di durata semestrale non rinnovabili, pari ad € **2.000,00** (duemila) cadauno per un impegno di 200 ore e finanziario complessivo di € **82.000,00** (ottantaduemila) sono da suddividersi nel modo seguente :

- **n. 21 assegni al C.Or.T.;**
- **n. 20 assegni così ripartiti tra i Dipartimenti:**

Dipartimento	N. Tutors
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	3
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	1
DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO	4
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	4
Totale	20

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla suddetta selezione, gli studenti che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) risultino iscritti nell' a.a..2019/2020 presso l'Università del Salento al primo o secondo anno in corso di uno dei Corsi di Laurea Magistrale afferenti ai Dipartimenti di cui all'art.1. ovvero iscritti al quarto o quinto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria che abbiano maturato almeno 180 CFU;
- 2) non siano titolari di altre borse di studio fatta eccezione delle borse di studio erogate ai sensi dell'art. 8 della Legge 2 dicembre 1991, n 390;
- 3) non effettuino attività di tutorato, consulenza, assistenza presso strutture private che preparano alla carriera universitaria.

Art. 3 - Criteri di selezione, titoli valutabili e graduatorie

La selezione dei candidati sarà effettuata mediante la valutazione dei seguenti titoli:

- voto di laurea di primo livello (Triennale) conseguito per l'accesso al corso di studi sopra indicato all'art. 2 punto 1) e media aritmetica dei voti degli esami conseguiti (minimo 180 CFU) relativamente ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria
- master o altri corsi di perfezionamento post lauream frequentati presso le Università;
- esperienze in qualità di rappresentanza studentesca nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli Didattici e nei Consigli di Dipartimento;
- esperienze di collaborazioni studentesche;
- precedenti attività di tutorato;
- media aritmetica dei voti degli esami di profitto del proprio curriculum di studi per cui si è conseguito il Titolo di studio universitario di primo livello (Triennale) ovvero per gli studenti iscritti al quarto o quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria media dei voti degli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando;
- pubblicazioni attinenti le attività universitarie;

Sarà formata una graduatoria generale di merito e singole graduatorie distinte per ciascun Dipartimento, per l'attribuzione di **n. 41** assegni da destinare al C.Or.T ed ai Dipartimenti. Dalle graduatorie così formate saranno attribuiti gli assegni e si procederà allo scorrimento delle stesse in caso di decadenza del beneficiario dell'assegno medesimo. Il primo della graduatoria generale sarà assegnato al CORT, gli ulteriori 40 assegni saranno così attribuiti:

Dipartimento	Cort	Dipartimento
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	1	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE	3	3
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"	1	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA	3	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI	3	3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	1	1
DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO	4	4
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	4	4
Totale	20	20

- I primi in graduatoria di ciascun Dipartimento saranno assegnati al CORT, i restanti attribuiti ai singoli dipartimenti nella misura prevista dalla tabella precedente.

A parità di punteggio in graduatoria, prevarrà l'eventuale esperienza degli Studenti come componenti degli organi delle strutture didattiche e di ricerca, ed in caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato più giovane.

In caso di rinuncia di uno o più assegnisti, si procederà alla sostituzione con il primo candidato

utilmente collocato in graduatoria nell'elenco del Dipartimento del rinunciatario.
In caso di mancanza di idonei negli elenchi di uno o più Dipartimento si procederà con l'assegnazione al primo degli idonei nella graduatoria generale.
La valutazione dei Titoli sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dal Rettore con proprio Decreto.
L'approvazione delle graduatorie sarà effettuata dal Rettore con proprio Decreto.
Dette graduatorie saranno pubblicate all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito dell'Ateneo.
I Vincitori degli assegni, pena decadenza, sono tenuti a comunicare l'accettazione dell'assegno entro i termini che saranno stabiliti dal C.Or.T. e con avviso che sarà pubblicato sul sito di Ateneo ed a comunicare tempestivamente qualunque variazione rispetto alla propria disponibilità o possibilità di svolgere l'attività di tutorato. In caso di sopraggiunti impegni o impedimenti l'Amministrazione si riserva di valutare la situazione dello studente, ai fini della conferma, della sospensione o della conclusione dell'impegno assunto in qualità di tutor.
Sono inoltre tenuti a comunicare tempestivamente al medesimo Centro ogni variazione del proprio status di studente, che determini la condizione di decadenza dal beneficio ai sensi del successivo art. 6 del presente bando.
In caso di decadenza dal beneficio da parte di un vincitore la quota residua di attività ed il corrispondente importo saranno assegnati scorrendo la corrispondente graduatoria. Ove nell'elenco del Dipartimento interessato non vi siano candidati disponibili si procederà a scorrere la graduatoria generale.
Il candidato che subentra ad un tutor decaduto dal beneficio ha diritto all'attribuzione delle quote di attività lasciate libere da altri eventuali tutors decaduti sino alla concorrenza massima di un impegno pari a 200 ore di attività per un massimo di sei mesi.

Art. 4 - Impegno dei Tutors e importo dell'assegno

L'impegno dei tutors avrà durata di 200 ore semestrali con decorrenza dalla data di effettivo inizio attività dell'assegno e riguarderà le attività previste dall'art. 13 della L. 390: "orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli", così come specificato in dettaglio :

- C.Or.T.: attività di tutoraggio nei confronti degli studenti in ingresso nell'espletamento delle procedure relative alla pre-immatricolazione, iscrizione, ecc.; attività di tutoraggio nei confronti degli studenti iscritti nell'espletamento delle procedure di Segreteria (piani di studio, prenotazioni esami di profitto, esami di laurea, trasferimenti e passaggi di corso).
Attività di supporto alle attività di orientamento sia interne che esterne all'Università e raccordo con il Servizio Consulenza per gli studenti che necessitano di consulenza o sostegno.
- I tutor assegnati ai Dipartimenti dovranno svolgere attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei confronti degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti ai singoli Dipartimenti, su precise indicazioni dei rispettivi Direttori.

L'importo dell'assegno semestrale è quantificato in € 2.000,00 (duemila) al lordo di tutti gli oneri dell'Ateneo. Il pagamento sarà effettuato con rate mensili posticipate ed eventuale conguaglio finale liquidate sulla base di apposita relazione di assolvimento dell'impegno previsto sottoscritta dai rispettivi Direttori di Dipartimento e dal

Coordinatore del C.Or.T.

Art. 5 - Decadenza

Decadranno dal beneficio e dalla corresponsione dell'assegno gli studenti che per qualunque evento di carriera non risultino più iscritti ad uno dei corsi di studio di cui all'art. 1 del presente bando e gli studenti che accettino la erogazione di altre borse di studio diverse da quelle erogate ai sensi all'art. 8 della Legge 2 dicembre 1991, n.390; la decadenza dal beneficio è prevista per il rifiuto o per l'indisponibilità, da parte del vincitore, a svolgere la propria attività di tutorato.

In caso di decadenza dal beneficio sarà corrisposto un importo determinato in proporzione alle ore di attività effettivamente svolte.

Art. 6 – Trattamento fiscale dell'Assegno

Il trattamento fiscale degli assegni è disciplinato dall'art. 1 comma 3 del D.L. 9 maggio 2003 n.105. Si applicano, per l'IRE le disposizioni dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984 n. 476 (esenti), per l'IRAP l'art. 10 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 (esenti). In materia previdenziale quelle dell'art. 2 commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995 n. 335 (Gestione separata).

Art. 7 - Domande e termini di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice secondo l'allegato modello, indirizzate al **Magnifico Rettore dell'Università del Salento -- C.Or.T. Centro Orientamento e Tutorato e Segreterie Studenti – Servizio Postale interno - viale Gallipoli 49 73100 Lecce** - dovranno pervenire a mezzo posta o con altro corriere abilitato al servizio, a pena di decadenza, entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Ateneo.

A tal fine per il rispetto del predetto termine, farà fede la data di ricezione apposta dal Servizio Postale dell'Ateneo.

Le domande potranno essere consegnate anche a mano presso l'ufficio Posta dell'Università sito in via Gallipoli 49 (Palazzo Principe Umberto).

Le domande potranno pervenire anche a mezzi PEC all'indirizzo amministrazione.centrale@cert-unile.it

Sulla parte esterna del plico contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura : **“Bando per l'attribuzione di n. 41 assegni semestrali per l'incentivazione delle attività di tutorato - D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047 - “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”.**

In caso di spedizione a mezzo corriere o di consegna a mano, il plico dovrà riportare sull'esterno la medesima dicitura.

In caso di trasmissione tramite PEC dovrà essere riportato nell'oggetto la seguente dicitura: **“Bando per l'attribuzione di n. 41 assegni semestrali per l'incentivazione delle attività di tutorato”**

Nella domanda di partecipazione lo studente dovrà dichiarare:

- a) Cognome, Nome numero di matricola, data e luogo di nascita;
- b) Indirizzo di Residenza;
- c) Indirizzo a cui desidera ricevere le comunicazioni relative al bando, recapito telefonico e cell, nonché indirizzo email (**STAMPATELLO**);
- d) la propria cittadinanza;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art 2 del bando;
- f) iscrizione al primo o secondo anno in corso, di uno dei corsi di cui all'art. 2 punto 1) del bando nell'a.a. 2019/20, ovvero iscrizione al quarto o quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria e conseguimento di almeno 180 CFU alla data di scadenza del presente bando;
- g) i titoli valutabili con l'espressa indicazione della durata, dei periodi di svolgimento delle attività e dell'ente di cui all'art. 3 del bando;
- h) la disponibilità a svolgere l'attività di Tutor presso la Struttura di assegnazione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati, pena la esclusione dal concorso:

- 1) fotocopia di un documento di identità personale;
- 2) fotocopia codice fiscale

Dovranno essere autocertificati, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000:

- 1) titolo e voto di laurea di **I Livello (Triennale)** conseguito per l'accesso al corso di studio indicato all'art.1 punto 1) del bando;
- 2) iscrizione ad uno dei corsi di studio di cui all'art. 2 punto 1) del presente bando nell'a.a. 2019/20 ovvero iscrizione al quarto o quinto anno dei **Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria** e conseguimento di almeno **180 CFU** alla data di scadenza del presente bando;
- 3) master o altri corsi di perfezionamento post lauream frequentati presso le Università;
- 4) media aritmetica dei voti degli esami di profitto del proprio curriculum di studi per cui si è conseguito il Titolo di studio universitario di I livello (Triennale),
- 5) ovvero per gli studenti iscritti al quarto o quinto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, media dei voti degli esami sostenuti alla data del presente bando;
- 6) data e luogo di nascita;
- 7) residenza;
- 8) cittadinanza;

Dovranno, invece, essere comprovati, attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 i sotto indicati stati e qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato:

- 1) esperienze in qualità di rappresentanza studentesca nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Dipartimento;
- 2) esperienze di collaborazioni studentesche;
- 3) precedenti attività di tutorato;
- 4) pubblicazioni attinenti le attività universitarie.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti, anche non vincitori. La verifica a campione verrà effettuata in misura non inferiore al 20% dei beneficiari.

Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni o delle dichiarazioni sostitutive, salva l'applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'assegno sarà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente erogate, salvo il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del danno, oltre che all'adozione delle sanzioni disciplinari a carico dello studente previste dall'art.23 della Legge 390/1991. Si rammenta, infine, che a fronte di dichiarazioni non veritiere, l'Università del Salento segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Le domande che non risultassero in regola con quanto stabilito dal presente bando di concorso non verranno prese in considerazione e rimarranno inevase senza obbligo alcuno, da parte dell'Amministrazione, di comunicare agli interessati l'esclusione dal concorso.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Così come previsto dal D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, in attuazione alle disposizioni del Regolamento Europeo

679/2016, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed ai successivi adempimenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 tra i quali figura il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati. L'interessato ha altresì il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Art. 09 - Norme finali

L'Università del Salento provvederà, durante il periodo di svolgimento delle funzioni di Tutor, alla relativa copertura assicurativa.

La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Serena Buccarella cat. C – area amministrativa e-mail: serena.buccarella@unisalento.it

IL RETTORE
(Prof Fabio Pollice)